

«Le mie impronte sul pianeta» alla Bottacchi

NOVARA (tdh) «Sono le scelte che facciamo che dimostrano quel che siamo veramente, molto più delle nostre capacità», con questa citazione di Albus Silente, nel secondo capitolo della celeberrima saga di Harry Potter, si conclude l'incontro «Le mie impronte sul pianeta» svoltosi alla scuola media Bottacchi di via Juvarra. L'iniziativa parte da un'idea del dipartimento delle scienze agrarie, forestali e alimentari dell'università degli studi di Torino, **Marta De Biaggi**, ha raccontato classe dopo classe il significato di impronta ecologica e ha lasciato i gruppi liberi di risolvere quesiti, quasi tutti i ragazzi hanno iniziato a comprendere quali fossero le scelte più sostenibili per il mondo di oggi. L'iniziativa, che rientra nel progetto Diderot della Fondazione Crt, andrà avanti fino ad aprile. Le richieste per partecipare al progetto arrivano da tutto il Piemonte e la Valle D'Aosta e sono modulate in maniera diversa tra ele-

mentari, medie e liceo. Per questi ultimi, poi, è stato aperto un percorso di alternanza scuola lavoro, dopo uno studio online di Lca (contabilità ambientale), le due classi migliori parteciperanno a 20 ore di alternanza al dipartimento, a Torino. Un modo per imparare a lasciare questo mondo meglio di come lo si è trovato.

